

**INFORMATIVA AL CLIENTE SULL'USO DEI SUOI DATI PERSONALI  
DA PARTE DELLA CASSA RURALE LAVIS – VALLE DI CEMBRA BCC**

**Lavis, ottobre 2009**

*Gentile Cliente,*

*la Sua Cassa Rurale pone da sempre particolare attenzione al rispetto degli obblighi di riservatezza nei confronti della clientela e adotta nelle proprie attività ogni misura necessaria alla protezione dei dati relativi ai rapporti bancari.*

*Come prevede la normativa sulla privacy<sup>1</sup>, desideriamo ora fornirLe alcune informazioni su come la banca utilizza i Suoi dati personali nella gestione delle operazioni e dei servizi da Lei richiesti.*

*La invitiamo quindi a leggere con attenzione le seguenti informazioni, disponibili presso tutte le nostre agenzie e anche sul nostro sito internet [www.cr-lavis.net](http://www.cr-lavis.net) e sul chiosco informativo disponibile presso ciascuna filiale, prima di firmare l'allegato modulo di consenso e di barrare le ulteriori opzioni di consenso in esso riportate.*

### **I. Attività necessarie per la gestione del rapporto con la Cassa Rurale.**

Per l'attivazione e gestione dei servizi e prodotti offerti dalla Cassa Rurale<sup>2</sup> è necessario, e in alcuni casi obbligatorio per legge, raccogliere ed utilizzare alcuni dati personali del cliente o di persone a lui collegate (familiari, soci, garanti, ecc.). In assenza di tali dati la Cassa Rurale non sarebbe in grado di fornire le prestazioni e i servizi desiderati.

Tali dati possono essere forniti al momento della richiesta di un servizio o nel corso del rapporto dal cliente o anche da altri soggetti<sup>3</sup>, e sono trattati dalla Cassa Rurale per la gestione dei rapporti bancari o finanziari<sup>4</sup>, l'esecuzione delle operazioni richieste e l'adempimento dei connessi obblighi di legge e disposizioni di autorità del settore ed organi di vigilanza e controllo<sup>5</sup>.

Per i predetti servizi<sup>6</sup>, di regola, la Cassa Rurale non tratta dati sensibili<sup>7</sup>. Tuttavia, non è escluso che specifiche operazioni effettuate dalla clientela (bonifici, versamenti di quote associative, trattenute dello stipendio, ecc.), possano determinare un'occasionale conoscenza di informazioni idonee a rivelare tali eventuali dati, che saranno necessariamente utilizzati solo per l'esecuzione di quanto richiesto dal cliente.

<sup>1</sup> D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>2</sup> Ad esempio, conti correnti, aperture di credito, mutui, prestiti e finanziamenti, libretti di deposito, deposito titoli, gestione valori mobiliari, incasso effetti, documenti e assegni, cambio di valute estere, cassette di sicurezza, carte di credito, bancomat, pagamento utenze, contributi e tributi.

<sup>3</sup> Altri soggetti che, ad esempio, effettuano operazioni che riguardano il cliente (a debito o a credito) o che, per soddisfare una sua richiesta (ad es., per un finanziamento), forniscono alla banca informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc.

<sup>4</sup> Es.: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi contrattuali assunti nei confronti della clientela, ecc.

<sup>5</sup> Come, ad es., gli obblighi di identificazione della clientela e di registrazione dei relativi dati ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto finanziario al terrorismo (incluse le eventuali segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria, istituita presso la Banca d'Italia) e di accertamenti fiscali (anche per le comunicazioni all'anagrafe dei rapporti con gli operatori finanziari presso l'Agenzia delle Entrate), nonché gli adempimenti previsti da legge sull'usura, normative su servizi di investimento (cd. direttiva MIFID) e sull'intermediazione finanziaria (Consob), servizio di centralizzazione dei rischi della Banca d'Italia, archivio elettronico degli assegni e carte di pagamento (cd. Centrale d'Allarme Interbancaria – CAI) gestito dalla Banca d'Italia con l'ausilio di SIA S.p.A., sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento (UCAMP) presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ecc.

<sup>6</sup> Per alcune attività come, ad es., l'erogazione di mutui assistiti da assicurazione o l'accensione di polizza vita, in relazione alle quali è possibile un trattamento sistematico e non occasionale di dati sensibili, viene richiesto al cliente uno specifico consenso nell'ambito della relativa modulistica.

<sup>7</sup> Ad es., informazioni idonee a rivelare lo stato di salute, le convinzioni religiose o l'appartenenza di un cliente a sindacati, partiti ed altre organizzazioni.

Nell'ambito delle suddette attività, i dati personali possono essere conosciuti dal personale incaricato della Cassa Rurale (dipendenti e collaboratori, amministratori, sindaci), in relazione alle funzioni svolte, mediante strumenti anche informatici e telematici, e con modalità e logiche di organizzazione, elaborazione e trasmissione dei dati strettamente correlate agli specifici servizi ed operazioni richiesti<sup>8</sup>.

Per lo svolgimento della sua attività la Cassa Rurale si avvale inoltre dell'ausilio della Federazione Trentina della Cooperazione con sede in Trento, via Segantini n. 10 e di altri enti (ad esempio, Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est s.p.a. con sede in Trento, via Segantini n. 5, Phoenix Informatica Bancaria s.p.a. con sede in Trento, via Segantini 16/18), che possono trattare i dati del cliente nell'ambito di attività di revisione contabile e lavorazioni necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dalla clientela, la gestione di servizi di pagamento, di carte di credito, di esattorie e tesorerie, il controllo delle frodi e il recupero dei crediti, nonché attività di *internal audit* e di consulenza.

A seconda dell'operazione o servizio, i dati del cliente possono essere comunicati dalla Banca ad altre banche, istituti ed intermediari finanziari, enti interbancari, in Italia e all'estero<sup>9</sup>, e trattati da questi ultimi soggetti per le attività necessarie all'esecuzione di disposizioni o transazioni bancarie e finanziarie. I dati possono essere trattati anche da società specializzate a cui la Banca affida compiti di natura tecnica ed organizzativa necessari per la gestione dei rapporti con la clientela, come i gestori di servizi informatici, servizi di postalizzazione e archiviazione documentale, servizi di consulenza, servizi di controllo, ecc.<sup>10</sup>.

Presso le dipendenze della Cassa Rurale, il cliente può richiedere gratuitamente l'elenco completo e aggiornato dei soggetti che trattano o che possono trattare i suoi dati in qualità di responsabili esterni. Lo stesso elenco può inoltre essere richiesto rivolgendosi al Responsabile del trattamento sotto indicato, oppure può essere consultato sul sito internet della Cassa Rurale ([www.cr-lavis.net](http://www.cr-lavis.net)) e sul chiosco informativo disponibile presso ciascuna filiale

**Si chiede quindi al Cliente di firmare il modulo allegato per rilasciare il consenso al trattamento dei Suoi dati, anche sensibili, da parte della Cassa Rurale e degli altri soggetti sopra indicati per lo svolgimento delle attività necessarie alla gestione dei rapporti, operazioni e servizi bancari.**

## **II. Attività ulteriori per lo sviluppo e la vendita dei prodotti e servizi della Cassa Rurale.**

Per migliorare la qualità dei servizi e fornire aggiornamenti su nuovi prodotti e servizi, la Cassa Rurale può avere l'esigenza di utilizzare i dati personali del cliente, salvo sua diversa indicazione, nell'ambito di attività funzionali alla gestione dei rapporti bancari e per finalità ulteriori relative alla

<sup>8</sup> Per le operazioni di investimento, ad es., la direttiva MIFID richiede alla Banca di classificare, anche con procedure informatizzate, la propria clientela sulla base della relativa situazione finanziaria, conoscenza ed esperienza in tali operazioni ed obiettivi di investimento, al fine di valutare l'adeguatezza delle operazioni effettuate, nonché assistere e proteggere gli investitori nelle loro decisioni di investimento. Inoltre, per particolari ordini od istruzioni della clientela o per servizi di phone banking la Banca può registrare anche le conversazioni telefoniche (sulle linee indicate ai clienti) e conservare le registrazioni per i termini di legge (es.: 2 anni per la normativa Consob).

<sup>9</sup> Si fa riferimento anche alle prassi bancarie correlate alla negoziazione di assegni tra le banche (come il c.d. benefondi). Per alcune operazioni finanziarie (es.: bonifici) è necessario inoltre utilizzare un sistema di messaggistica internazionale gestito dalla società belga SWIFT, che a scopi di sicurezza memorizza taluni dati anche negli USA (con possibilità per le autorità statunitensi di accedervi per finalità di lotta al terrorismo).

<sup>10</sup> Questi soggetti e società sono ns. diretti collaboratori e svolgono la funzione del "responsabile" del ns. trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "titolari" del trattamento. Si tratta, in particolare, di soggetti appartenenti alle seguenti categorie: enti che svolgono servizi bancari e finanziari; società di servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dagli stessi clienti ed aventi ad oggetto lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni ed altri titoli; società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela; società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la clientela; enti interbancari che rilevano i rischi finanziari; società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari; società di cartolarizzazione; società emittenti carte di credito o debito; società di recupero crediti; professionisti e consulenti in ambito legale e contabile; intermediari e promotori finanziari, mediatori e sviluppatori creditizi.

promozione o vendita dei servizi bancari, eventualmente anche dopo la fine dei rapporti. In particolare, i dati possono essere utilizzati per le seguenti finalità:

- indagini, sondaggi e ricerche di mercato, anche a fini di rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta dalla Cassa Rurale, eseguite direttamente ovvero attraverso l'opera di società specializzate, mediante interviste anche telefoniche, questionari, ecc.;

- promozione e vendita di prodotti e servizi della Cassa Rurale ed eventualmente di altre società, per posta o telefono, nonché per fax, e-mail e anche con sistemi automatizzati di comunicazione (come messaggi telefonici con voce preregistrata e sms);

- elaborazione, in forma elettronica, dei dati relativi ai rapporti e servizi bancari per l'analisi di comportamenti e preferenze della clientela da utilizzare a scopo commerciale;

- comunicazione di dati ad altre società in ambito bancario, finanziario od assicurativo o del settore cooperativo, al fine di consentire a queste ultime di utilizzarli autonomamente per offrire loro prodotti e servizi.

Per tali finalità, la Cassa Rurale può inoltre avvalersi della collaborazione di soggetti esterni e società specializzate di propria fiducia, che possono trattare alcuni dati della clientela nell'ambito delle attività affidate dalla Cassa Rurale (elenco disponibile presso le nostre filiali, sul Sito Internet [www.cr-lavis.net](http://www.cr-lavis.net) e sul chiosco informativo disponibile presso ciascuna filiale).

L'acquisizione e l'utilizzo dei dati del cliente per le predette finalità sono facoltativi, non incidendo sul corretto svolgimento dei rapporti e servizi bancari.

**Ciascun Cliente, barrando le apposite caselle nell'allegato modulo, può scegliere liberamente se rilasciare o rifiutare il consenso alla Cassa Rurale per le ulteriori finalità di trattamento dei Suoi dati sopra indicate.**

### **III. I diritti del cliente.**

La normativa sulla privacy attribuisce ad ogni cliente alcuni diritti riguardo all'uso dei dati che lo riguardano<sup>11</sup>.

In particolare, il cliente ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati detenuti dalla Cassa Rurale, da dove provengono, come e da chi vengono utilizzati.

Il cliente ha inoltre il diritto di fare aggiornare, integrare e rettificare i dati, se inesatti od incompleti, nonché il diritto di chiederne la cancellazione od il blocco se risultino trattati in violazione di legge, e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o, in ogni caso, quando siano utilizzati a scopi commerciali, promozionali o pubblicitari.

Tali diritti possono essere esercitati dal cliente direttamente nei confronti della Cassa Rurale, Titolare del trattamento, rivolgendo le eventuali richieste, oltre che all'agenzia di riferimento, al **Responsabile della funzione di Compliance: Giuliano Aloisi.**

---

<sup>11</sup> Cfr. art. 7 D.Lgs. 196/03.